



## ALLEGATO A alla Dgr n. 1682 del 24 ottobre 2017

### Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

#### Resoconto risparmi effettivamente conseguiti nell'anno 2016

##### Scheda n. 1

**Obiettivo:** Riduzione della spesa per il personale regionale.

##### **Quadro normativo di riferimento e vincoli già imposti dal legislatore nazionale:**

Art. 1, comma 557, legge n. 296/2006: *“Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia...”*.

Art. 1, comma 557-*quater*, legge n. 296/2006: *“Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione<sup>1</sup>”*.

Art. 6, comma 7 (spese per consulenze), comma 12 (spese per missioni), comma 13 (spese per formazione) e art. 9, comma 28 (spese per assunzioni a tempo determinato) del DL n. 78/2010 e s.m.i.: spese da ridursi in termini percentuali rispetto al valore delle relative voci sostenute nell'anno 2009. Il legislatore ha disposto tali riduzioni dal 2011 e quindi le stesse risultano essere già a regime nel 2016.

**Specifiche economie imposte dal legislatore (in termini assoluti o percentuali):** Il legislatore nell'anno 2016 imponeva unicamente la riduzione della spesa rispetto al valore medio del triennio 2011-2013, quindi ai fini del rispetto della norma nell'anno 2016 si poteva teoricamente spendere anche di più di quanto speso nell'anno 2015 purché si spendesse meno di tale valore medio triennale. Tutto il risparmio rispetto al 2015 è pertanto considerabile risparmio aggiuntivo e quindi computabile all'interno del presente provvedimento.

**Tipologia di risparmio:** Miglioramento in termini finanziari.

**Tempistiche:** riduzione spesa nell'anno solare 2016 rispetto al 2015

---

<sup>1</sup> Quindi, a decorrere dall'anno 2014 e per tutti gli anni successivi, con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013

**Indicatori anno 2015:** Nuovi capitoli di bilancio post prima applicazione armonizzazione contabile: 5006 + 102539, 5008, 102306 + 102296 + 102278 + 102279 + 102280, 5012 + 102307 + 102297 + 102298 + 102282 + 102283 + 102284, 102299, 5016, 5018, 5022, 5038, 5040, 5042, 5188, 5194, 5204, 100002 + 102457 + 102458, 100671, 100721 + 102308 + 102285 + 102286 + 102287, 100722, 100723, 100737, 101317 + 100135 + 102489, 100484, 101397, 102521, 102523.

**Indicatori anno 2016:** Nuovi capitoli di bilancio post prima applicazione armonizzazione contabile: 5006 + 102539, 5008, 102306 + 102296 + 102278 + 102279 + 102280, 5012 + 102307 + 102297 + 102298 + 102282 + 102283 + 102284, 102299, 5016, 5018, 5022, 5038, 5040, 5042, 5188, 5194, 5204, 100002 + 102457 + 102458, 100671, 100721 + 102308 + 102285 + 102286 + 102287, 100722, 100723, 100737, 101317 + 100135 + 102489, 100484, 101397, 102521, 102523.

A questi indicatori vanno aggiunti altri capitoli vari relativi al Personale assunto a tempo determinato per progetti obiettivo al netto della quota UE da rimborsare.

Nell'anno 2016 vi è stato il trasferimento del personale ex provinciale adibito alla cd "funzioni non fondamentali" nei ruoli della Regione. Al pari di quanto previsto ai fini del rispetto della succitata disposizione di cui ai commi 557 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 296/2006, tale spesa può essere scorporata dalla spesa complessiva per il personale gravante sul bilancio regionale. Analogamente si procederà per la definizione degli effettivi risparmi sulla spesa per il personale calcolati nel presente piano che pertanto non terranno conto della spesa relativa al personale ex provinciale.

I capitoli di bilancio dedicati nel 2016 a tali voci di spesa sono i seguenti: 102734, 102735 e 102736.

Va ricordato che all'interno del computo della spesa sostenuta nell'anno 2015 era stata considerata anche quella materialmente liquidata a gennaio 2016 relativa però agli arretrati legati alle progressioni orizzontali attribuite al personale con decorrenza giuridica ed economica 01/01/2015. Di tale operazione si terrà conto anche nella stesura del presente resoconto.

Come per i precedenti piani di razionalizzazione di cui alle DDGR n. 2061 del 30 dicembre 2015 e n. 2114 del 23 dicembre 2016, nel presente provvedimento non vengono più riportati i capitoli n. 0060, 101661 e 101662 in quanto afferenti esclusivamente alle spese per il personale del Consiglio Regionale, del tutto autonomo rispetto al personale della Giunta Regionale a decorrere dall'01/01/2013.

**Valore storico (anno 2015 su totale mandati di pagamento<sup>2</sup>):** € 125.909.840,31

**Valore ottenuto (anno 2016 su totale mandati di pagamento):** € 125.042.750,56

**Risparmio effettivamente conseguito:** € 867.089,75

Tali risparmi sono così analiticamente riassumibili:

Tab. A.1

---

<sup>2</sup> Il valore comprende una spesa complessiva di € 920389,00 (913.351,48 per personale regionale + € 7.037,52 per personale comandato in uscita) relativo agli arretrati delle progressioni orizzontali aventi decorrenza 2015 ancorché materialmente liquidate a gennaio 2016. La spesa sopra indicata di € 920.389,00 essendo di competenza 2015 anche se sostenuta nel 2016 viene computata all'interno della spesa 2015 e specularmente non verrà considerata nel computo della spesa 2016 in sede di stesura del piano di razionalizzazione 2017/2019.

RIDUZIONE SPESA PERSONALE anno 2016 rispetto anno 2015						
NUMERO CAPITOLO 2015	Denominazione capitoli 2015	Spesa 2015	NUMERO CAPITOLO 2016	Denominazione Capitoli 2016	Spesa 2016	Risparmi/Maggiorazioni 2016 su 2015
5006	Compensi incentivanti per la progettazione e la pianificazione	412.788,09	005006	compensi incentivanti per la progettazione e la pianificazione (art. 92, d.lgs. 12/04/2006, n. 63 - art. 61 d.l. 25/06/2008, n.12)	0,00	-412.788,09
5008	Spese per il funzionamento e l'attività dell'organismo indipendente di valutazione	9.508,03	005008	spese per il funzionamento e l'attività dell'organismo indipendente di valutazione (art. 28, l.r. 31/12/2012, n.54)	48.788,29	39.280,26
5012	Fondo per il trattamento economico accessorio e per l'indennità di risultato (L.R. 10/01/1997, N. 1)	60.472,70				-60.472,70
5016	Indennità di missione e rimborso spese di viaggio al personale dipendente	526.058,84	005016	indennità di missione e rimborso spese di viaggio al personale dipendente (art. 104, l.r. 10/06/1991, n.12)	474.560,36	-51.498,48
5018	Liquidazione del premio di fine servizio al personale dipendente collocato a riposo	587.852,35	005018	liquidazione del premio di fine servizio al personale dipendente collocato a riposo - redditi da lavoro dipendente (art. 11, l.r. 10/06/1991, n.12)	241.133,08	-346.719,27
5022	Spese di formazione, aggiornamento e reclutamento del personale regionale	109.950,14	005022	spese di formazione, aggiornamento e reclutamento del personale regionale (art. 128, l.r. 10/06/1991, n.12)	111.000,48	1.050,34
5038	Interventi regionali per favorire lo svolgimento presso le direzioni regionali di stage e tirocini formativi	53.300,00	005038	interventi regionali per favorire lo svolgimento presso le direzioni regionali di stage e tirocini formativi (l. 24/06/1997, n. 96 - d.m. 25/03/1998, n.42 - art. 59, l.r. 09/02/2001, n.5)	23.000,00	-30.300,00
5052	Spese per attività sociali a favore dei dipendenti	220.000,00	005052	spese per attività sociali a favore dei dipendenti (art. 50, l.r. 28/01/2000, n.5 - art. 25, c.c.n.l. 27/11/2000)	220.000,00	0,00
5204	RAP pagata dalla regione in qualità di soggetto passivo sui redditi da lavoro dipendente	8.705.304,56	005204	l.r.a.p. pagata dalla regione in qualità di soggetto passivo sui redditi da lavoro dipendente (art. 3, c. 1, lett. e, art. 6, d.lgs. 15/10/1997, n.446 - art. 1, c. 1, lett. a, l.p.to 2, d.lgs. 30/12/1999, n.506)	8.840.029,62	134.725,06
100002	Sovvenzioni e contributi a favore dei dipendenti della Regione contro cessione della retribuzione (ART.50, L.R. 28/01/2000, N. 5)	286.660,00				-286.660,00
100135	Spese per le attività del CUG per le pari opportunità - acquisto di beni e servizi	5.826,58	100135	spese per le attività del comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni - acquisto di beni e servizi (art. 57, d.lgs. 30/03/2001, n. 85 - art. 4, l.r. 29/11/2001, n.39)	0,00	-5.826,58
100484	Spese per la gestione della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e per la gestione della qualità	208.399,24	100484	spese per la gestione della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e per la gestione della qualità (d.lgs. 09/04/2008, n.81)	148.990,92	-59.408,32
100671	Fondo per il trattamento economico accessorio della dirigenza	202,99	100671	Fondo per il trattamento economico accessorio della dirigenza (art. 24, d.lgs. 30/03/2001, n.85)	226,54	23,55
100721	Contributi effettivi a carico dell'ente per il personale (L.R. 10/01/1997, N. 1)	3.203.838,64				-3.203.838,64
100722	Altre spese per il personale	14.822,37	100722	altre spese per il personale (l.r. 31/12/2012, n.54)	130.270,12	115.447,75
100723	Rimborsi spese per il personale mandato	2.940.796,02	100723	rimborsi spese per il personale mandato (l.r. 31/12/2012, n.54)	3.536.999,98	596.203,96
100737	Anticipazione regionale per l'acquisto degli abbonamenti annuali dei mezzi di trasporto collettivo	380.802,01	100737	anticipazione regionale per l'acquisto degli abbonamenti annuali dei mezzi di trasporto collettivo (d.m. ambiente 27/03/1998)	553.318,28	172.516,27
101317	Compenso dell'incarico di fiducia e spese correlate allo svolgimento dell'incarico	7.203,65	101317	compenso dell'incarico di fiducia e spese correlate allo svolgimento dell'incarico (art. 8, c.c.n.l. area comparto 22/01/2004 - art. 8, c.c.n.l. area dirigenza 22/02/2006)	7.373,35	169,70
101397	Fondo per il trattamento economico accessorio dei dirigenti	0,00	101397	Fondo per il trattamento economico accessorio dei dirigenti (art. 61, c. 9, d.l. 25/06/2008, n.12)	0,00	0,00
			102277	retribuzioni lorde del personale a tempo indeterminato - arretrati per anni precedenti - redditi da lavoro dipendente (l.r. 31/12/2012, n.54)	0,00	0,00
102278	Retribuzioni lorde del personale a T.Ind - indennità ed altri compensi	782.120,63	102278	retribuzioni lorde del personale a tempo indeterminato - indennità ed altri compensi (l.r. 31/12/2012, n.54)	792.781,71	10.661,08
102279	Retribuzioni lorde del personale a TD - voci stipendiali	3.067.396,28	102279	retribuzioni lorde del personale a tempo determinato - voci stipendiali (l.r. 31/12/2012, n.54)	2.443.991,88	-623.404,40
102280	Assegni familiari - redditi da lavoro dipendente	290.859,11	102280	assegni familiari - redditi da lavoro dipendente (l.r. 31/12/2012, n.54)	272.555,55	-18.303,56
			102281	retribuzioni lorde del personale a tempo determinato - arretrati per anni precedenti (l.r. 31/12/2012, n.54)	0,00	0,00
102282	Trattamento economico accessorio personale a TD - indennità ed altri compensi	228.305,39	102282	trattamento economico accessorio del personale a tempo determinato - indennità ed altri compensi (l.r. 31/12/2012, n.54)	186.130,28	-42.175,11
102283	Strordinario per il personale a tempo indeterminato	324.070,52	102283	straordinario per il personale a tempo indeterminato (l.r. 31/12/2012, n.54)	321.898,25	-2.172,27
102284	Strordinario per il personale a tempo determinato	37.367,62	102284	straordinario per il personale a tempo determinato (l.r. 31/12/2012, n.54)	38.656,27	1.288,65
102285	Contributi previdenza complementare	18.317,80	102285	contributi previdenza complementare (l.r. 31/12/2012, n.54)	50.642,30	32.324,50
102286	Contributi per indennità di fine rapporto - redditi da lavoro dipendente	2.181.813,57	102286	contributi per indennità di fine rapporto - redditi da lavoro dipendente (l.r. 31/12/2012, n.54)	2.606.956,71	425.143,14
102287	Equo indennizzo/oneri per il personale in quiescenza	129.159,01	102287	equo indennizzo/oneri per il personale in quiescenza (l.r. 31/12/2012, n.54)	92.061,74	-37.097,27
102296	Retribuzioni lorde del personale a TD - indennità ed altri compensi	112.520,81	102296	retribuzioni lorde del personale a tempo determinato - indennità ed altri compensi (l.r. 31/12/2012, n.54)	166.921,00	54.400,19
102297	Trattamento economico accessorio personale a T.Ind - PEO, Comparto, Posizione Dirigenti e altre voci continuative	7.536.414,69	102297	trattamento economico accessorio del personale a tempo indeterminato - p.e.o., comparto, posizione dirigenti ed altre voci continuative (l.r. 31/12/2012, n.54)	10.443.821,38	1.994.055,21
102297	Trattamento economico accessorio personale a T.Ind - arretrati 2015 PEO	913.351,48				
102298	Trattamento economico accessorio personale a T.D - PEO, Comparto, Posizione Dirigenti e altre voci continuative	177.735,50	102298	trattamento economico accessorio del personale a tempo determinato - p.e.o., comparto, posizione dirigenti ed altre voci continuative (l.r. 31/12/2012, n.54)	386.356,77	208.621,27
102299	Altre spese di lavoro straordinario	83.342,31	102299	altre spese di lavoro straordinario (l.r. 31/12/2012, n.54)	91.454,50	8.112,19
102306	Retribuzioni lorde del personale a tempo indeterminato - voci stipendiali	57.686.155,03	102306	retribuzioni lorde del personale a tempo indeterminato - voci stipendiali (l.r. 31/12/2012, n.54)	55.242.823,94	-2.443.331,09
102306	Retribuzioni lorde del personale a t. ind. - voci stipendiali - arretrati 2015 PEO personale collocato in uscita	7.037,52				
102307	Trattamento economico accessorio del personale a tempo indeterminato - indennità ed altri compensi	13.920.513,65	102307	trattamento economico accessorio del personale a tempo indeterminato - indennità ed altri compensi (l.r. 31/12/2012, n.54)	13.646.391,82	-274.121,83
102308	Contributi obbligatori per il personale	18.000.967,49	102308	contributi obbligatori per il personale (l.r. 31/12/2012, n.54)	20.913.527,37	2.912.559,88
102457	Sovvenzioni e contributi a favore dei dipendenti della regione contro cessione della retribuzione - concessione crediti a breve termine	0,00	102457	sovvenzioni e contributi a favore dei dipendenti della regione contro cessione della retribuzione - concessione crediti di breve termine (art. 50, l.r. 28/01/2000, n.5 - d.m. 02/04/2015, n.53)	0,00	0,00
102458	Sovvenzioni e contributi a favore dei dipendenti della regione contro cessione della retribuzione - concessione crediti a medio-lungo termine	396.505,80	102458	sovvenzioni e contributi a favore dei dipendenti della regione contro cessione della retribuzione - concessione crediti di medio-lungo termine (art. 50, l.r. 28/01/2000, n.5 - d.m. 02/04/2015, n.53)	428.717,59	32.211,79
102489	Spese per le attività del CUG per le pari opportunità - redditi da lavoro dipendente	0,00	102489	spese per le attività del comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni - redditi da lavoro dipendente (art. 57, d.lgs. 30/03/2001, n. 85 - art. 4, l.r. 29/11/2001, n.39)	0,00	0,00
102521	Oneri per il personale - sanzioni - altre spese	219,43	102521	oneri per il personale - sanzioni - altre spese correnti	0,00	-219,43
102523	Oneri per il personale - interessi passivi	54,08	102523	oneri per il personale - interessi passivi	0,00	-54,08
102539	Compensi incentivanti per la progettazione e la pianificazione - imposte e tasse a carico dell'ente	26.640,95	102539	compensi incentivanti per la progettazione e la pianificazione - imposte e tasse a carico dell'ente (art. 61, d.l. 25/06/2008, n.12)	0,00	-26.640,95
			102692	liquidazione del trattamento di fine rapporto al personale dipendente giornalista (l. 29/05/1982, n.297)	107.164,39	107.164,39
			103262	compensi incentivanti per la progettazione e la pianificazione - gestione commissariati e da altri soggetti - redditi da lavoro dipendente (art. 92, d.lgs. 12/04/2006, n. 63)	0,00	0,00
			103263	compensi incentivanti per la progettazione e la pianificazione - gestione commissariati e da altri soggetti - imposte e tasse a carico dell'ente (art. 92, d.lgs. 12/04/2006, n. 63)	0,00	0,00
005040	Spese per acquisto Ticket Restaurant per i dipendenti della regione	1.043.986,01	005040	Spese per acquisto Ticket Restaurant per i dipendenti della regione	1.437.115,49	393.129,48
005194	Fondo per l'Avvocatura regionale	673.539,54	005194	fondo per l'avvocatura regionale	535.311,20	-138.228,34
005188	Contributo previdenziale obbligatorio a carico della Regione (ART.2, C.26.29, L. 08/08/1995, N. 335)	61.015,14	005188	contributo previdenziale obbligatorio a carico della regione (art. 2, c.26.29, l. 08/08/1995, n.335)	49.406,04	-11.609,10
VARI	Personale progetti obiettivo al netto quota UE da rimborsare	476.844,74	VARI	personale progetti obiettivo al netto quota UE da rimborsare	452.373,36	-24.471,38
<b>totali</b>		<b>125.909.840,31</b>	<b>totali</b>		<b>125.042.750,56</b>	<b>-867.089,75</b>

**Importo destinabile all'incremento del fondo per il trattamento accessorio nell'anno 2017:** fino al 50% del valore del risparmio effettivamente conseguito.

**Certificazione collegio Revisori dei conti:** ottenuta in data 11 ottobre 2017 sull'intero importo di € 867.089,75

Note:

(1) L'aggregato di "spesa per il personale" riportato si differenzia giocoforza da quello trasmesso annualmente alla competente Sezione di Controllo della Corte dei Conti per il Veneto in sede di verifica dell'effettivo rispetto del vincolo di riduzione progressiva della spesa di personale ai sensi del comma 557 dell'articolo unico della legge n. 296/2006, in quanto in un caso il dato è determinato dall'applicazione di quanto disposto dalla circolare MEF n. 9/2006 (e dalla conseguente esclusione di determinate fattispecie di spesa, quale, a titolo di esempio, quella sostenuta per il pagamento dei lavoratori disabili dipendenti della Giunta Regionale), mentre nel presente contesto lo stesso è calcolato includendo indistintamente tutte le voci che riguardano la spesa per il personale regionale.

(2) E' stato utilizzato il dato dei "mandati totali di pagamento" relativi a tutti i capitoli inerenti la spesa per il personale (anche quelli che hanno registrato un incremento parziale di spesa rispetto all'anno precedente, in modo da determinare un valore che rispecchia effettivamente la reale dinamica di tale aggregato di spesa), in quanto ritenuto lo strumento contabile più adatto ai fini di una puntuale e certificabile rendicontazione dell'effettiva spesa sostenuta in un singolo anno solare. L'unica eccezione è stata, come già accennato, quella relativa agli arretrati relativi alle progressioni orizzontali 2015 che sono stati materialmente liquidati a gennaio 2016 ma hanno, nel presente piano, trovato computazione all'interno della spesa relativa all'anno 2015, al pari di quando già formalizzato l'anno scorso con DGR n. 2114/2016.

Ciò ha determinato nel presente piano che va a verificare i risparmi di spesa conseguiti nell'anno 2016 rispetto all'anno 2015, che gli arretrati in questione rimarranno all'interno del valore complessivo della spesa dell'anno 2015 e saranno conseguentemente defalcati da quella dell'anno 2016 in cui materialmente sono stati liquidati.

**Scheda n. 2**

**Obiettivo:** Riduzione spesa per locazione passive.

**Quadro normativo di riferimento e vincoli già imposti dal legislatore nazionale:** il DL n. 66/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 89/2014, all'art. 24 è andato a modificare quanto precedentemente previsto dall'art. 2, commi 222 e 222 bis, della legge n. 191/2009 in materia di locazioni e manutenzioni di immobili da parte delle pubbliche amministrazioni statali.

L'art. 17, comma 1, lettera c), della LR n. 47/2012 nel recepire quanto previsto all'art. 3, commi 4, 5 e 6 del DL n. 95/2012, ha disposto "...la riduzione dei canoni di locazione con riferimento ai contratti di locazione passiva aventi ad oggetto immobili a uso istituzionale stipulati dalla Regione e dai propri enti, aziende e agenzie, nella misura del 15% di quanto attualmente corrisposto, a decorrere dal 1° gennaio 2015... ..fatti salvi eventuali accordi fra le parti che dispongono misure superiori al 15%".

L'art. 3, comma 1, del DL n. 95/2012 dispone, nel triennio 2012/2014, il blocco dell'aggiornamento all'indice ISTAT del canone dovuto da tutte le amministrazioni pubbliche (comprese, quindi, anche le Regioni) di utilizzo in locazione passiva di immobili per finalità istituzionali.

L'articolo 12, comma 1-quater, del DL n. 98/2011 dispone che per l'anno 2013 le PPAA inserite nel conto economico consolidato ISTAT non possano acquisire immobili a titolo oneroso né stipulare contratti di locazione passiva salvo che si tratti di rinnovi contrattuali, ovvero la locazione sia stipulata per acquisire a condizioni più vantaggiose la disponibilità di locali in sostituzione di immobili dismessi ovvero per continuare ad avere la disponibilità di immobili venduti.

**Specifiche economie imposte dal legislatore (in termini assoluti o percentuali):** Il legislatore impone a decorrere dal 1° gennaio 2015 la riduzione del 15% dei canoni in precedenza corrisposti. Quote aggiuntive di risparmio (legate a rinegoziazioni o a chiusura delle locazioni) possono essere computate ai fini della quantificazione dei risparmi di cui al presente piano di razionalizzazione.

**Tipologia di risparmio:** Miglioramento in termini finanziari.

**Tempistiche:** riduzione spesa nell'anno solare 2016 rispetto al 2015

**Indicatori:** Capitolo di bilancio 5100 (con esclusione dei capitoli di competenza dell'Area Sanità).

**Valore storico (anno 2015 su totale dei mandati di pagamento, comprensivi di IVA, se dovuta):**  
€ 2.612.518,38

**Valore ottenuto (anno 2016 su totale dei mandati di pagamento, comprensivi di IVA, se dovuta):**  
€ 2.480.372,36

**Risparmio effettivamente conseguito (al netto delle maggiorazioni intervenute):**  
€ 163.250,37, di cui € 132.146,02 effettivamente computabili ai fini del presente piano di razionalizzazione, in quanto dall'importo complessivo dei risparmi sono stati detratti € 31.104,39 relativi ai risparmi per l'applicazione, nei casi dovuti, della riduzione del 15% ex art. 3 DL 95/2012 o arrotondamenti o maggiorazioni.

Tali risparmi sono così analiticamente riassumibili:

Tab. A.2

LOCATORE	QUADRO DI RAFFRONTO 2015/2016				
	TOTALE CANONE IVA COMPRESA CORRISPOSTI 2015	IMPORTI CORRISPOSTI 2016	RISPARMIO 2015/2016	QUOTA RISPARMIO PER RINEGOZIAZIONE O CHIUSURA CANONI	QUOTA PER RIDUZIONE 15%, ARROTONDAMENTI e MAGGIORAZIONI
ALSER S.P.A.	€ 30.882,84	€ 30.882,84	€ -	€ -	€ -
C.M.I. DI MANFROI GIUSEPPE E C. S.N.C.	€ 30.400,32	€ 30.400,32	€ -	€ -	€ -
COMUNE DI ASIAGO	€ 2.429,51	€ 2.429,51	€ -	€ -	€ -
FIN EXPRESS S.R.L. - Via Colombara	€ 164.398,02	€ 164.398,12	€ -	€ -	-€ 0,10
FIN EXPRESS S.R.L. - Via Podgora	€ 138.404,62	€ 138.404,52	€ -	€ -	€ 0,10
FRANCESCO GIORGIO	€ 5.556,17	€ 6.098,72	€ -	Trattasi di maggiorazione non computata nel risparmio annuale, in quanto dovuta per allineamento del canone all'importo contrattuale ridotto del 15%. Nel 2014 sono stati corrisposti minor somme per recupero riduzione 15%.	-€ 542,55
GABRIELI LEA EREDI	€ 131.901,50	€ 148.050,63	€ -	Trattasi di maggiorazione non computata nel risparmio annuale, in quanto dovuta per allineamento del canone all'importo contrattuale ridotto del 15%. Nel 2014 sono stati corrisposti minor somme per recupero riduzione 15%.	-€ 16.149,13
GHEÑO ALESSANDRO	€ 994,78	€ 994,78	€ -	€ -	€ -
GIADA S.N.C.	€ 28.896,82	€ 28.896,82	€ -	€ -	€ -
IMMOBILIARE MARCO POLO SRL	€ 728.064,36	€ 728.064,36	€ -	€ -	€ -
INPS EX INPDAP Compartimento triveneto	€ 184.673,08	€ 184.673,08	€ -	€ -	€ -
INTERPORTO DI ROVIGO	€ 15.378,65	€ 13.402,33	€ -	La riduzione non viene computata in quanto nel 2015 sono stati corrisposti canoni afferenti il 2014 per allineare le scadenze delle rate al contratto di locazione. Il canone annuale non ha subito variazioni.	€ 1.976,32
INTERPORTO DI ROVIGO	€ 15.636,02	€ 14.195,67	€ -	La riduzione non viene computata in quanto nel 2015 sono stati corrisposti canoni afferenti il 2014 per allineare le scadenze delle rate al contratto di locazione. Il canone annuale non ha subito variazioni.	€ 1.440,35
LA CARINATESE S.R.L.	€ 224.915,92	€ 65.318,05	€ 159.597,87	cessato 31-5-2016	cessato 2016
MANZELLI FRANCO	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
PROVINCIA DI VERONA	€ 33.116,15	€ 41.647,66	€ -	Trattasi di maggiorazione non computata nel risparmio annuale, in quanto dovuta per allineamento del canone all'importo contrattuale ridotto del 15%. Nel 2014 sono stati corrisposti minor somme per recupero riduzione 15%.	-€ 8.531,51
REVELLO GIAN PAOLO	€ 1.779,42	€ 1.736,92	€ -	la partita risulta negativa in quanto dal 2015 non viene più compensato con il canone di locazione il rimborso dell'imposta di registro. La maggiorazione non viene computata nel risparmio.	-€ 17,50
REVELLO GIAN PAOLO	€ 4.870,00	€ 1.217,50	€ 3.652,50	cessato 1-4-2016	cessato 2016
REVELLO GIAN PAOLO	€ 3.251,09	€ 3.284,09	€ -	la partita risulta negativa in quanto dal 2015 non viene più compensato con il canone di locazione il rimborso dell'imposta di registro. La maggiorazione non viene computata nel risparmio.	-€ 33,00
REVELLO GIAN PAOLO	€ 1.191,70	€ 1.191,70	€ -	€ -	€ -
SOC.TA' IMMOB. CA' PISANI	€ 49.513,88	€ 50.013,87	€ -	la partita risulta negativa in quanto dal 2015 non viene più compensato con il canone di locazione il rimborso dell'imposta di registro. La maggiorazione non viene computata nel risparmio.	-€ 499,99
SOCIETA' VENEZIANA DEL CAPITELLO S.R.L.	€ 4.464,68	€ 4.443,68	€ -	€ -	€ 21,00
SOCIETA' VENEZIANA EDILIZIA CANALGRANDE SPA	€ 140.012,56	€ 140.012,56	€ -	€ -	€ -
SOVRANO MILITARE ORDINE DI MALTA-GRAN PRIORATO DI LOMBARDIA E VENEZIA	€ 60.931,51	€ 67.813,70	€ -	Trattasi di maggiorazione non computata nel risparmio annuale, in quanto dovuta per allineamento del canone all'importo contrattuale ridotto del 15%. Nel 2014 sono stati corrisposti minor somme per recupero riduzione 15%.	-€ 6.882,19
TERMOBERICA S.R.L.	€ 146.551,28	€ 146.551,28	€ -	€ -	€ -
U.L.S.S. 12 VENEZIA Repertorio 1461/2005	€ 209.107,26	€ 210.993,45	€ -	Maggiorazione per aggiornamento istat	-€ 1.886,19
U.L.S.S. 12 VENEZIA Repertorio 1469/2006	cessato	cessato	cessato	cessato	cessato
U.L.S.S. 12 VENEZIA Repertorio 1513/2009	cessato	cessato	cessato	cessato	cessato
VENETO STRADE S.P.A.	€ 255.256,24	€ 255.256,20	€ -	€ -	€ -
U.L.S.S. 12 VENEZIA NUOVA LOCAZIONE ospedale San Giovanni e Paolo					
<b>DIFFERENZA TOTALE</b>	€ 2.612.518,38	€ 2.480.872,36	€ 163.250,37	<b>QUOTA PER RIDUZIONE 15% E ARROTONDAMENTI</b>	-€ 31.104,39
<b>RISPARMIO 2015 - 2016</b>			<b>132.146,02 €</b>		

**Importo destinabile all'incremento del fondo per il trattamento accessorio nell'anno 2017:** fino al 50% del valore del risparmio computabile di € 132.146,02.

**Certificazione collegio Revisori dei conti:** ottenuta in data 11 ottobre 2017 sull'intero importo computabile di € 132.146,02.

**Scheda n. 3**

**Obiettivo:** Riduzione spese per noleggio, manutenzione di impianti telefonici, per canoni per la trasmissione di dati e per canoni di conversazione.

**Quadro normativo di riferimento e vincoli già imposti dal legislatore nazionale:**

All'art. 2, commi 594 e 595, della Legge n.244/2007 si prevede testualmente che: *"...Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:*

*a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;*

*b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;*

*c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.*

*Nei piani di cui alla lettera a) del comma 594 sono altresì indicate le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze".*

Il D.L. 66/2014, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 89/2014 prevede invece che per realizzare l'obiettivo di riduzione imposto (pari a 340 milioni di euro nel 2014 e di 510 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2015 al 2017 proporzionalmente alla spesa media, sostenuta nell'ultimo triennio, relativa ai codici SIOPE di cui alla tabella A allegata alla legge), le Amministrazioni pubbliche sono autorizzate a ridurre gli importi dei contratti in essere aventi ad oggetto acquisto o fornitura di beni e servizi, nella misura del 5%, per tutta la durata residua dei contratti medesimi, con le seguenti indicazioni: 1) le parti hanno facoltà di rinegoziare il contenuto dei contratti, in funzione della suddetta riduzione; 2) è fatta salva la facoltà del prestatore dei beni e dei servizi di recedere dal contratto entro 30 giorni dalla comunicazione della manifestazione di volontà di operare la riduzione senza alcuna penalità da recesso verso l'amministrazione.

Conseguentemente la norma non detta un obbligo per la Regione Veneto, ma una facoltà che, qualora esercitata, prudenzialmente si stabilisce non vada a determinare un risparmio ascrivibile ai fini del presente piano.

**Specifiche economie imposte dal legislatore (in termini assoluti o percentuali):** Il legislatore non impone (e non imponeva neanche nell'anno 2015) specifiche economie alle Regioni in tema di spese relative a reti telefoniche regionali e alla telefonia mobile, ma bensì l'adozione di piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni informatiche. Ciò comporta che tutte le economie effettivamente conseguite nell'anno 2016 rispetto all'anno 2015 possono essere incluse nel presente piano di razionalizzazione della spesa, ad eccezione, come accennato, delle riduzioni facoltative per la rinegoziazione dei contratti di cui al D.L. n. 66/2014 che prudenzialmente si stabilisce di non computare tra i risparmi di spesa da destinare all'incremento del fondo per il trattamento accessorio nell'anno 2017.

**Tipologia di risparmio:** Miglioramento in termini finanziari.

**Tempistiche:** riduzione spesa nell'anno solare 2016 rispetto al 2015

**Indicatori:** Capitolo di bilancio 5130 *"spese per noleggio, manutenzione di impianti telefonici, nonché per canoni per la trasmissione di dati e per canoni di conversazione.*



**Valore storico (anno 2015 su totale mandati di pagamento su impegni annuali):**

complessivi € 1.695.944,76

**Valore ottenuto (anno 2016 su totale mandati di pagamento su impegni annuali):**

complessivi € 1.562.848,48

**Risparmio effettivamente conseguito: € 133.096,28.**

La quota maggiore di tale risparmio (per complessivi € 121.257,48) è legata ad una riduzione dei costi della telefonia mobile (beneficiario Vodafone) sulla base di una autonoma politica dell'Amministrazione regionale di razionalizzazione della spesa ottenuta applicando delle opzioni contrattuali, riducendo il numero delle SIM voce, favorendo la riduzione del traffico dati attraverso l'incentivazione dell'utenza regionale ad utilizzare reti wifi pubbliche aperte ove disponibili in luogo della sim dati.

Nello specifico, il dato consolidato della spesa 2015 per "Fonia Mobile" avente come beneficiario Vodafone era pari a complessivi € 302.176,58, mentre l'analogo dato relativo all'anno 2016 è stato pari a complessivi € 180.919,10.

**Importo destinabile all'incremento del fondo per il trattamento accessorio nell'anno 2017:** fino al 50% del valore del risparmio complessivo effettivamente conseguito di € 133.096,28.

**Certificazione collegio Revisori dei conti:** ottenuta in data 11 ottobre 2017 sull'intero importo computabile ai fini del presente piano di € 133.096,28.

Note:

(1) Ai fini della predisposizione della presente scheda è stata monitorata la spesa effettivamente sostenuta nel periodo 2015-2016 sul capitolo n. 5130.

La competente Direzione ICT e Agenda Digitale ha attestato che i valori indicati risultano essere valori definitivi.

**Scheda n. 4**

**Obiettivo:** Riduzione spese per acquisto beni di consumo, per servizi di Agenzia e per altre spese assimilabili; riduzione spese per la vigilanza e il portierato; riduzione spese per gestione flussi documentali e altre spese contrattuali a carico della Regione.

**Quadro normativo di riferimento e vincoli già imposti dal legislatore nazionale.**

Mobili e arredi: Legge n. 228/2012, DL n. 69/2013, Legge n. 147/2013, Legge n. 208/2015.

Autovetture: Legge n. 228/2012, DL n. 101/2013, Legge n. 95/2012, Legge n. 147/2013, Legge n. 66/2014, Legge n. 208/2015.

Acquisti di Beni e Servizi: Legge n. 208/2015, articolo 1, commi da 494 a 524.

**Specifiche economie imposte dal legislatore (in termini assoluti o percentuali):**

Le intervenute disposizioni in tema di contenimento della spesa pubblica, introdotte dalle legge 6 luglio 2012, n. 94, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (cd "Spending Review"), dall'art. 1, commi 141-145 della legge di stabilità n. 228 del 24 dicembre 2012 e dall'articolo 10, comma 6, del Decreto Legge n. 192 del 31 dicembre 2014 (cd "Milleproroghe"), hanno introdotto le limitazioni finalizzate alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica già analiticamente descritte negli omologhi provvedimenti adottati dalla Giunta Regionale negli anni scorsi con proprie deliberazioni n. 2645/2014, n. 2061/2015 e n. 2114/2016.

La legge n. 208 del 28 dicembre 2015 (legge di stabilità 2016) ha introdotto nuovi adempimenti, disciplinati dai commi dal 494 al 524 dell'articolo 1, per la parte relativa agli acquisti di beni e servizi e al comma 636, per la parte relativa all'acquisto di autovetture.

Come ampiamente argomentato nelle premesse alla presente deliberazione, l'anno 2016 è stato caratterizzato per il trasferimento nei ruoli della Giunta regionale del personale addetto alle cd "funzioni non fondamentali" delle Province e della Città Metropolitana di Venezia.

Il trasferimento in questione, riguardante oltre 400 unità di personale compresi n. 9 dirigenti, ha determinato l'incremento di una serie di voci di spesa rispetto agli anni precedenti direttamente connesse con la presenza nei ruoli regionali di un contingente così significativo di dipendenti rispetto al recente passato.

Alcune voci di spesa, come ad esempio quella relativa al personale di cui alla scheda n. 1, sono risultate facilmente divisibili e quindi è stata praticabile un'operazione volta a tenere distinte le due realtà.

Altre, quali proprio le spese per l'acquisto di beni di consumo (dalle postazioni di lavoro alla cancelleria), per le utenze, per i trasporti, ecc. di cui alla presente scheda non sono invece risultate scindibili al loro interno, in modo, di fatto, da rendere impossibile una comparazione tra la spesa riferita all'annualità 2016 con quella relativa alle medesime voci dell'annualità 2015.

Essendo il piano di razionalizzazione della spesa incentrato proprio sugli effettivi risparmi conseguiti nell'anno 2016 rispetto al 2015, appare corretto, oltretutto necessario, escludere temporaneamente dal piano le voci di spesa che, pur essendo influenzate direttamente o indirettamente dal processo di trasferimento in argomento, non risultino separabili e isolabili le une dalle altre.

Al contempo, dopo attento esame, è emersa la possibilità di convogliare nel presente piano ed in quello degli anni a venire i risparmi di spesa generati dalla Centrale Regionale per gli Acquisti del Veneto (CRAV) la quale è titolata a gestire le principali gare d'appalto per l'acquisto di beni o servizi (principalmente in ambito sanitario) per la Regione Veneto, le Aziende sanitarie e alcuni enti strumentali regionali.

Nel premettere che una parte considerevole (e ad oggi non ancora determinata) dei risparmi complessivi ottenuti dalla centralizzazione degli acquisti regionali (su base pluriennale stimati ad oggi in € 123.985.578,97) potrebbe essere utilizzata dalla Aziende sanitarie regionali e dalla costituenda Azienda Zero per la redazione dei propri piani triennali di razionalizzazione della spesa, stante anche quanto dichiarato nel documento condiviso sottoscritto in data 11 luglio 2017 dal Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale e dalle competenti Organizzazioni Sindacali in merito alla destinazione da parte delle aziende destinatarie dei

processi di accorpamento di cui alla L.R. n. 19/2016 di un contingente di risorse pari ad € 4.500.00 (così come determinato dal protocollo sottoscritto in data 24 novembre 2016 proprio in relazione ai risparmi derivanti dai piani di razionalizzazione previsti dall'art. 16, commi 4 e 5, del D.L. n. 98/2011), nel presente documento si è optato per includere solo i risparmi derivanti dalla gara d'appalto a procedura aperta per l'acquisizione del servizio di telecontrollo, telesoccorso in forma integrata per il PSSR 2012-2016 della Regione del Veneto.

La gara in questione è stata aggiudicata definitivamente con decreto dirigenziale n. 87 del 22/07/2016.

I risparmi, su base quinquennale, rispetto all'anno 2015 e precedenti, sono stati quantificati in complessivi € 7.507.918,31, determinandosi, di conseguenza, un risparmio su base annuale (reiterabile anche nei 4 futuri piani di razionalizzazione della spesa) di € 1.501.583,66

**Tipologia di risparmio:** Miglioramento in termini fisici e finanziari.

**Tempistiche:** riduzione spesa nell'anno 2016 rispetto al 2015

**Valore desunto precedente appalto:** 33.359.459,41

**Valore nuovo appalto di durata quinquennale:** 25.851.541,10

**Risparmio conseguito su base quinquennale (IVA inclusa):** € 7.507.918,31

**Risparmio computabile su base annuale:** € 1.501.583,66 (reiterabile nei futuri 4 piani di razionalizzazione)

Tali risparmi sono solo una parte di quelli comunicati dalla Direzione Risorse Strumentali SSR – CRAV, relativi alle procedure d'appalto aggiudicate nell'anno 2016 ed i cui risparmi complessivi stimati su base pluriennale sono ad oggi quantificabili in € 123.985.578,97.

**Importo destinabile all'incremento del fondo per il trattamento accessorio nell'anno 2017:** fino al 50% del valore del risparmio computabile su base annuale (pari ad € 1.501.583,66) dell'appalto quinquennale sopra indicato.

**Certificazione collegio Revisori dei conti:** ottenuta in data 11 ottobre 2017 sull'intero importo di € 1.501.583,66.

N.B.: volutamente non sono stati inseriti nel presente resoconto alcuni risparmi di spesa comunque registrati su capitoli legati all'acquisto di beni di consumo, per servizi di Agenzia e per altre spese assimilabili; riduzione spese per gestione flussi documentali e altre spese contrattuali a carico della Regione (es. risparmi sui capitoli 5090, 5124, 100980, ecc.), nonostante le problematiche contabili relative al passaggio nei ruoli regionali del personale ex provinciale descritte in premessa.

Questo in quell'ottica di coerenza che ha contraddistinto anche i precedenti resoconti, all'interno dei quali risparmi ed incrementi di spesa relativi ad una materia omogenea sono comunque sempre stati indicati, senza escludere i secondi in modo da ampliare forzatamente i primi.

\* \* \*